



PROVINCIA DI VENEZIA

Proposta 2008/24/00007

GIUNTA PROVINCIALE Estratto dal verbale delle deliberazioni

OGGETTO: Piano di contenimento e abbattimento del rumore lungo gli assi stradali di competenza della Provincia di Venezia di cui all'art. 2 comma 1 del D.M.A. 29/11/2000 e art. 3 comma 1 lett. b) del D. L.vo n. 194 del 19.08.2005. Approvazione della 1^ fase.

Progressivo Generale N° 2008/00032

Seduta del 12/02/2008

Sotto la presidenza di Davide Zoggia, Presidente; presenti e assenti i sottonotati Assessori:

P.	A.	
X		ANDREA FERRAZZI
X		LILIANA CARNIELETTO
	X	EZIO DA VILLA
X		NICOLA FUNARI
	X	PAOLO GATTO
X		DANILO LUNARDELLI
X		ALESSANDRO SABIUCCIU
	X	GIUSEPPE SCABORO
	X	AMALIA SMAJATO
X		LUIGI SOLIMINI
X		ENZA VIO
X		RITA ZANUTEL

Partecipa Il Segretario Generale Gabriele Marziano

--- * ---

Su proposta dell'Assessore a Viabilità e sicurezza della circolazione stradale

Premesso che:

la Legge 447 del 26.10.1995 "Legge Quadro sull'Inquinamento Acustico" ha stabilito i principi fondamentali per la tutela dell'ambiente esterno ed abitativo dall'inquinamento da rumore, delineando le competenze sia degli Enti pubblici che esplicano le azioni di regolamentazione, pianificazione e controllo, sia dei soggetti pubblici e/o privati che possono essere causa diretta o indiretta di inquinamento acustico;

- le infrastrutture di trasporto stradali vengono assimilate alle sorgenti sonore fisse (art. 2, comma 1, punto c) e per esse vengono fissati, con apposito decreto attuativo, specifici valori limite di esposizione per gli ambienti abitativi disposti entro le fasce di pertinenza proprie dell'infrastruttura stessa (art. 2, comma 2);
- alle infrastrutture di trasporto non si applica il criterio del limite differenziale (art. 15, comma 1);
- per i servizi pubblici di trasporto essenziali (ferrovie, autostrade, aeroporti, ecc) devono essere predisposti piani pluriennali di risanamento al fine di ridurre l'emissione di rumore (art. 3 comma 1, punto i);
- i progetti di nuove realizzazioni, modifica o potenziamento di autostrade, strade extraurbane principali e secondarie devono essere redatti in modo da comprendere una relazione tecnica sull'impatto acustico; tali attività sono obbligatorie nel caso vi sia la richiesta dei Comuni interessati (art. 8, comma 2) oltre che nei casi previsti dalla vigente legge n. 349 sulla valutazione dell'impatto ambientale; tali progetti dovranno essere strutturati secondo quanto prescritto di regolamenti di esecuzione emanati dal Ministero dell'Ambiente (art. 11, comma 1);
- per la realizzazione degli interventi di contenimento ed abbattimento del rumore gli Enti proprietari o concessionari di infrastrutture autostradali sono obbligati ad impegnare, in via ordinaria, una quota fissa non inferiore al 5% dei fondi di Bilancio previsti per le attività di manutenzione e di potenziamento delle infrastrutture stesse (art. 10). Il valore del 5% è stato successivamente elevato al 7% dalla Legge Finanziaria del 1999.

Infrastruttura stradale: *l'insieme della superficie stradale, delle strutture e degli impianti di competenza dell'Ente proprietario, concessionario o gestore necessari a garantire la funzionalità e la sicurezza della strada stessa;*

Infrastruttura stradale esistente: *quella effettivamente in servizio o in corso di realizzazione o per la quale è stato approvato il progetto definitivo alla data di entrata in vigore del presente decreto;*

Infrastruttura stradale di nuova realizzazione: *quella in fase di progettazione alla data di entrata in vigore del presente decreto e comunque non ricadente nella lettera b);*

Ampliamenti in sede di infrastruttura stradale in esercizio: *la costruzione di una o più corsie in affiancamento a quelle esistenti, ove destinate al traffico veicolare;*

Affiancamento di infrastrutture stradali di nuova realizzazione a infrastrutture stradali esistenti: *realizzazione di infrastrutture parallele a infrastrutture esistenti o confluenti, tra le quali non esistono aree intercluse non di pertinenza delle infrastrutture stradali stesse.*

Visto la Legge Regionale n. 21 del 10.05.1999 prevede che la classificazione acustica venga approvata con delibera di C.C., per poi essere inviata alla Provincia competente per territorio e all'A.R.P.A.V.;

Visto il Decreto Ministero Ambiente 16 marzo 1998 – "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico" (Gazzetta Ufficiale n. 76 del 1 aprile 1998);

Allegato C "Metodologia di misura del rumore stradale"

- Per la valutazione dell'inquinamento acustico dovuto al traffico stradale, il monitoraggio del rumore deve essere eseguito per un tempo di misura non inferiore ad una settimana, in corrispondenza della facciata più esposta al rumore. I parametri da utilizzare per la descrizione dello stato di inquinamento sono i livelli equivalenti diurni e notturni, sia giornalieri che settimanali.

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 marzo 1998 – “ *Atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio dell'attività del tecnico competente in acustica*” (Gazzetta Ufficiale n. 120 del 26 maggio 1998);

- vengono individuati i criteri per ottenere la qualifica di “Tecnico Competente in Acustica Ambientale”, ai fini dell'esecuzione corretta di rilievi e piani di risanamento.

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 novembre 1997– “ *Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore*” (Gazzetta Ufficiale n. 280 del 1 dicembre 1997);

- per le autostrade vengono fissati fasce di pertinenza acustica e specifici limiti; per i ricettori posti all'interno di tali fasce non valgono i limiti della zonizzazione acustica adottata dai Comuni. Al di fuori delle fasce di competenza, il rumore del traffico autostradale deve rispettare i valori di zonizzazione. In ogni caso occorre sempre tener conto di tutte le sorgenti di rumore che possono interessare i ricettori in esame.

Per fascia di pertinenza acustica: si intende striscia di terreno misurata in proiezione orizzontale, per ciascun lato dell'infrastruttura, a partire dal confine stradale. Per la quale il presente Decreto stabilisce i limiti di immissione del rumore.

Visto il Decreto Ministero Ambiente 29 novembre 2000 – “*Criteri per la predisposizione, da parte delle società e degli Enti gestori dei servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture, dei piani degli interventi di contenimento e abbattimento dei rumori*” (Gazzetta Ufficiale n. 285 del 6 dicembre 2000);

- viene fissato il termine entro cui (febbraio 2004, art.2, comma 2, punto b 2) l'Ente proprietario o gestore dell'autostrada deve predisporre il piano di risanamento acustico della propria infrastruttura; in tale piano devono essere specificati costi, priorità e modalità di intervento (barriere, pavimentazioni, eventuali interventi effettuati sui singoli ricettori, ecc.), nonché tempistiche di attuazione (art. 2, comma 4). Viene altresì fissato il periodo entro cui devono essere completate le opere di risanamento, ovvero 15 anni dalla data di presentazione del piano a Regioni, Comune e Ministero dell'Ambiente (art. 2, comma 2, punto b 3);
- vengono fissati i criteri in base ai quali calcolare la priorità degli interventi, prendendo cioè in considerazione il numero di ricettori esposti e la differenza fra livelli attuali di rumore e limiti ammissibili (allegato 1);
- vengono fissati i criteri di progettazione acustica degli interventi, individuando i requisiti dei modelli previsionali utilizzati per la simulazione acustica ed il calcolo delle barriere; vengono anche fornite indicazioni sui criteri di progettazione strutturale (allegato 2);
- vengono riportati i criteri per la qualificazione dei materiali e la conformità dei prodotti, facendo principalmente riferimento alle recenti norme europee sulle barriere antirumore per impieghi stradali, ovvero UNI-EN 1793 e UNI-EN 1794 (allegato 4);
- vengono riportati i criteri secondo cui valutare la concorsualità di più sorgenti, in modo da garantire ai ricettori esposti il raggiungimento dei valori considerati come ammissibili, anche in presenza di ulteriori fonti di rumore in aggiunta all'infrastruttura autostradale (allegato 4).

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 2004, n. 142 – “*Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare, a norma dell'articolo 11 della Legge 26 ottobre 1995, n. 447.* (Gazzetta Ufficiale n. 127 del 1 giugno 2004).

Questo Decreto completa lo scenario legislativo in merito al rumore viario in quanto arriva a fissare dei limiti a seconda della tipologia di infrastruttura stradale ed in funzione di fasce di pertinenza.

In particolare:

- le infrastrutture stradali sono definite dall'articolo 2 del decreto Legislativo n. 285 del 1992 e successive modificazioni e vengono suddivise in :
 - A. autostrade;
 - B. strade extraurbane principali;
 - C. strade extraurbane secondarie;
 - D. strade urbane di scorrimento;
 - E. strade urbane di quartiere;
 - F. strade locali.
- Le disposizioni di cui al presente Decreto si applicano: a) alle infrastrutture esistenti, al loro ampliamento in sede e alle nuove infrastrutture in affiancamento a quelle esistenti, alle loro varianti; b) alle infrastrutture di nuova realizzazione.

TABELLA 1 – STRADE DI NUOVA REALIZZAZIONE						
TIPI DI STRADA Secondo codice della strada	SOTTOTIPI A FINI ACUSTICI	Ampiezza fascia di pertinenza acustica (m)	Scuole*, ospedali, case di cura e di riposo		Altri Ricettori	
			Diurno dB(A)	Notturmo dB(A)	Diurno dB(A)	Notturmo dB(A)
A - autostrada		250	50	40	65	55
B - extraurbane principali		250	50	40	65	55
C - extraurbane secondarie	C 1	250	50	40	65	55
	C 2	150	50	40	65	55
D - urbane di scorrimento		100	50	40	65	55
E - urbane di quartiere		30	definiti dai Comuni, nel rispetto dei valori riportati in tabella C allegata al D.P.C.M. in data 14 novembre 1997 e comunque in modo conforme alla zonizzazione acustica delle aree urbane.			
F - locali		30				

*Per le scuole si applica il solo limite diurno

TABELLA 2 – STRADE ESISTENTI E ASSIMILABILI (ampliamento in sede, affiancamenti e varianti)						
TIPI DI STRADA Secondo codice della strada	SOTTOTIPI A FINI ACUSTICI	Ampiezza fascia di pertinenza acustica (m)	Scuole*, ospedali, case di cura e di riposo		Altri Ricettori	
			Diurno dB(A)	Notturmo dB(A)	Diurno dB(A)	Notturmo dB(A)
A - autostrada		100 (fascia A)	50	40	70	60
		150 (fascia B)			65	55
B - extraurbane principali		100 (fascia A)	50	40	70	60
		150 (fascia B)			65	55
C - extraurbane secondarie	Ca (strade a carreggiate separate)	100 (fascia A)	50	40	70	60
		150 (fascia B)			65	55
	Cb (tutte le strade extraurbane secondarie)	100 (fascia A)	50	40	70	60
		50 (fascia B)			65	55
D - urbane di scorrimento	Da (strade a carreggiate separate e interquartiere)	100	50	40	70	60
	Db (tutte le strade urbane di scorrimento)	100	50	40	65	55
E - urbane di quartiere		30	definiti dai Comuni, nel rispetto dei valori riportati in tabella C allegata al D.P.C.M. in data 14 novembre 1997 e comunque in modo conforme alla zonizzazione acustica delle aree urbane.			
F - locali		30				

*Per le scuole si applica il solo limite diurno

- Qualora i valori di cui alle tabelle della pagina precedente e, al di fuori della fascia di rispetto di pertinenza, i valori stabiliti nella tabella C del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 1997, non siano tecnicamente conseguibili, ovvero qualora in base a valutazioni tecniche,

economiche o di carattere ambientale si evidenzi l'opportunità di procedere ad interventi diretti sui ricettori, deve essere assicurato il rispetto dei seguenti limiti:

- 35 dB(A) Leq notturno per ospedali, case di cura e case di riposo;
- 40 dB(A) Leq notturno per tutti gli altri ricettori;
- 45 dB(A) Leq diurno per le scuole.

Tali valori sono misurati al centro della stanza, a finestre chiuse, con microfono posto all'altezza di 1,5 m dal pavimento.

Considerato che con Delibera di Consiglio Provinciale proposta n. 2002/24/00115 di Verbale n. 2003/00035 seduta del 17.04.2003 è stato avviato il procedimento di Nuova Classificazione Funzionale e Strutturale delle Strade e l'avvio della procedura relativa alla Classificazione e Declassificazione Amministrativa delle strade Provinciali. Nuovo Codice della Strada D.L.vo 30 aprile 1992, n. 285. Legge Regionale 13 aprile 2001, n. 11 art. 94, comma 2 e 3. Tale procedimento non si è ancora concluso con l'emissione dei relativi decreti di classificazione.

Visto il Decreto Ministeriale 1.04.2004 – “*Linee guida per l'utilizzo dei sistemi innovativi nelle valutazioni di impatto ambientale*”. (Gazzetta Ufficiale n. 84 del 09 aprile 2004).

Visto il Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 194 – “*Attuazione della Direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale*”. (Gazzetta Ufficiale n. 222 del 23 settembre 2005 - in vigore dall' 8.10.2005), che all'art. 2 prevede per la nostra Amministrazione i seguenti adempimenti:

1. *Mappatura acustica;*
2. *Piano di Contenimento ed abbattimento del rumore e successivamente, entro il 18 luglio 2008 si dovranno predisporre i piani d'azione.*

Visto l'elaborazione della 1^a fase del Piano di Contenimento ed Abbattimento del Rumore lungo gli assi stradali di competenza della Provincia di Venezia di cui all'art. 2 comma 1 del D.M.A. 29.11.2000 e art. 3 comma 1 lett. b) del D. Lvo n. 194 del 19.08.2005 (Gazzetta Ufficiale n. 222 del 23 settembre 2005 - in vigore dall' 8.10.2005); e precisamente:

- Mappe acustiche L_{den} e L_{night} riferite alla normativa EU;
- Relazioni misure fonometriche e traffico;
- Relazione descrittiva dei dati richiesti dall'allegato 6.

Si precisa che la 1^a fase consiste nella elaborazione e calcolo della “mappatura acustica” completa dei dati di cui all'allegato 6 punti 2.5), 2.6), 2.7) del D.L.vo n. 194 del 19.08.2005 di n. 12 assi stradali di seguito riportati di competenza della Provincia di Venezia.

Strada	Denominazione	Comuni di attraversamento	Tratto interessato	Lunghezza a tratto (m)
SP 26	Dolo - Scaltenigo - Mirano	Dolo - Pianiga	dal centro di Dolo allo svincolo A4	2854
SP 42	Jesolana	Cavallino - Jesolo	da Punta Sabbioni all' inters. SP43	18626
SP 42	Jesolana	Eraclea	da ponte Eraclea a inters con SP43	8089
SP 17	Prozzolo - Camponogara - Fossò - Vigonovo	Vigonovo - Fossò	dal confine prov. PD a incrocio SP12	6476
SP 43	Portegrandi - Caposile - Jesolo	Quarto D'altino - Musile di Piave	da inters con SS14 a inters con SR43	9410

SP 61	S.Stino di Livenza - Annone V.to - Pravisdomini	San Stino di Livenza	dall' inters. con SS14 fino al casello A4	1980
SP 32	Miranese	Mirano - S.Maria di Sala	tutta da Loc Fossa alla SR515	8770
SP 81	Spinea - Marghera	Spinea - Mirano	tutta con diramazioni	1155 9
SP 38	Mestrina	Martellago - Venezia	dalla SP36 alla SR245	4390
*SP 36	Martellago - Spinea	Martellago - Spinea	dalla località Fossa fino a rotonda con SP38	4063
SP 43	Portegrandi - Jesolo	Jesolo	dalla SR43 alla rotonda con SP42	3465
SP 83	S.Donà di Piave - Noventa di Piave - Romaziol	San Dona' di Piave - Noventa di Piave	dall' inters. con SS14 fino a via Calnova	5512
SP 251	Della Val di Zoldo - Val Cellina	Portogruaro - Gruaro	dalla rot. A28 al centro abitato	1506
Totale				8670 0

Visto, altresì, l'invio della documentazione relativa alla 1^a fase del Piano di Contenimento ed Abbattimento del Rumore lungo gli assi stradali di competenza della Provincia di Venezia alla Direzione Tutela Ambiente della Regione Veneto;

Ritenuto di procedere successivamente a tale provvedimento con:

- 1) Approvazione e classificazione con Decreto finale della rete viaria della Provincia di Venezia ai sensi del C.D.S e suo Regolamento e ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 2004, n. 142;
- 2) Redazione del Piano di Contenimento ed Abbattimento del Rumore lungo gli assi stradali di competenza della Provincia di Venezia e sua approvazione sui tratti di strada "critici" individuati nell'elaborato denominato "stima di massima dei tratti critici per la redazione del piano di contenimento del rumore" allegato alla presente

Vista la L. n. 241/90 e successive modificazione ed integrazioni;

Visto il D.Lgs. n. 29/93 e successive modificazione ed integrazioni;

Vista la D.Lgs. 163/2006 e s.m.;

Visto il D.P.R. 554 /1999 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. N. 267 del 18.08.2000;

Visto il vigente Statuto della Provincia di Venezia;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Visto il vigente Regolamento dei Contratti;

Tutto ciò premesso, la Giunta,

Delibera

1. Di prendere atto delle premesse e di approvare la 1^a fase del Piano di Contenimento ed Abbattimento del Rumore lungo gli assi stradali di competenza della Provincia di Venezia di cui all'art. 2 comma 1 del D.M.A.

29.11.2000 e art. 3 comma 1 lett. b) del D. Lvo n. 194 del 19.08.2005 (*Gazzetta Ufficiale n. 222 del 23 settembre 2005 - in vigore dall' 8.10.2005*) e precisamente:

- Mappe acustiche L_{den} e L_{night} riferite alla normativa EU;
- Relazioni misure fonometriche e traffico;
- Relazione descrittiva dei dati richiesti dall'allegato 6.

Per le seguenti strade:

Strada	Denominazione	Comuni di attraversamento	Tratto interessato	Lunghezza tratto m
SP26	Dolo - Scaltenigo - Mirano	Dolo - Pianiga	dal centro di Dolo allo svincolo A4	2854
SP42	Jesolana	Cavallino - Jesolo	da Punta Sabbioni all' inters. SP43	18626
SP42	Jesolana	Eraclea	da ponte Eraclea a inters con SP43	8089
SP17	Prozzolo - Camponogara - Fossò - Vigonovo	Vigonovo - Fossò	dal confine prov. PD a incrocio SP12	6476
SP43	Portegrandi - Caposile - Jesolo	Quarto D'altino - Musile di Piave	da inters con SS14 a inters con SR43	9410
SP61	S.Stino di Livenza - Annone V.to - Pravisdomini	San Stino di Livenza	dall' inters. con SS14 fino al casello A4	1980
SP32	Miranese	Mirano - S.Maria di Sala	tutta da Loc Fossa alla SR515	8770
SP81	Spinea - Marghera	Spinea - Mirano	tutta con diramazioni	11559
SP38	Mestrina	Martellago - Venezia	dalla SP36 alla SR245	4390
*SP36	Martellago - Spinea	Martellago - Spinea	dalla località Fossa fino a rotonda con SP38	4063
SP43	Portegrandi - Jesolo	Jesolo	dalla SR43 alla rotonda con SP42	3465
SP83	S.Donà di Piave - Noventa di Piave - Romaziol	San Dona' di Piave - Noventa di Piave	dall' inters. con SS14 fino a via Calnova	5512
SP251	Della Val di Zoldo - Val Cellina	Portogruaro - Gruaro	dalla rot. A28 al centro abitato	1506
totale				86700

2. Di autorizzare il Dirigente del Settore Viabilità al finanziamento ed alla conclusione del Piano di Contenimento ed Abbattimento del Rumore lungo gli assi stradali di competenza della Provincia di Venezia di cui all'art. 2 comma 1 del D.M.A. 29.11.2000 e art. 3 comma 1 lett. b) del D. Lvo n. 194 del 19.08.2005 (*Gazzetta Ufficiale n. 222 del 23 settembre 2005 - in vigore dall' 8.10.2005*), avvalendosi del gruppo di lavoro

già individuato con determina Dirigenziale n. 2007/00493 del 28.02.2007, nonché delle collaborazioni e consulenze necessarie;

3. Di autorizzare la conclusione del provvedimento della nuova Classificazione Funzionale e Strutturale delle Strade e l'avvio della procedura relativa alla Classificazione e Declassificazione Amministrativa delle strade Provinciali. Nuovo Codice della Strada D.L.vo 30 aprile 1992, n. 285. Legge Regionale 13 aprile 2001, n. 11 art. 94, comma 2 e 3.

Parere favorevole di regolarità tecnica (ex art. 49 D.Lgs. 267/2000)

Il Responsabile del Servizio
F.to Andrea Menin

Parere di regolarità contabile (ex. art. 49 D.Lgs. 267/2000). Non rileva ai fini contabili.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Matteo Todesco

Attestazione di conformità alla normativa vigente, allo
statuto ed ai regolamenti

Il Segretario Generale
F.to Gabriele Marziano

La suesposta proposta di deliberazione viene approvata con voti unanimi legalmente espressi

Il Presidente
F.to Davide Zoggia

Il Segretario Generale
F.to Gabriele Marziano

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Informativo il giorno 25/02/2008 rimanendovi per 15 gg. consecutivi a tutto il 11/03/2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000.

p. IL SEGRETARIO GENERALE
Dirigente
F.to Dott. Maria Ugliano

Il presente provvedimento è esecutivo il 07/03/2008 per decorso del 10° giorno dalla pubblicazione ex art. 134 - 3° comma - D.Lgs. n. 267/2000

p. IL SEGRETARIO GENERALE
Dirigente
F.to Dott. Maria Ugliano

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Provinciale per 15 gg. consecutivi dal 25/02/2008 al 11/03/2008

Dirigente
F.to Dott. Maria Ugliano

Il presente documento è firmato digitalmente.

**L'ALLEGATO E' DISPONIBILE PRESSO LA SEGRETERIA GENERALE
DELLA PROVINCIA DI VENEZIA**